

## La mobilità sostenibile allo studio in Ticino

**Pubblicato:** Giovedì 5 Maggio 2005

Come muoversi senza inquinare? E quanto è importante far arrivare questo messaggio ai più giovani? Di queste domande si parlerà al Mendrisio Mobility, il consueto congresso che si aprirà a Mendrisio – per inaugurare, tra l’altro la decima edizione – il prossimo 20 maggio al Palazzo Canavée dell’Accademia di Architettura di Mendrisio, e che quest’anno spegnerà 10 candeline.

Correva infatti l’anno 1995 quando iniziò il Progetto pilota con veicoli elettrici assegnato a Mendrisio dall’Ufficio federale per l’Energia che, alla sua conclusione nel 2001, si è evoluto nel Progetto VEL2, attivo nella promozione dei veicoli efficienti su tutto il territorio del Canton Ticino.

L’esperienza acquisita nel settore in 10 anni è significativa ed ha anche permesso di comprendere che la mobilità sostenibile non può sicuramente essere imposta, ma deve diventare parte delle abitudini comportamentali di una persona, ed ancor meglio di una società. In questo senso il Progetto VEL2 ha sempre avuto un occhio di riguardo verso le generazioni più giovani, proponendo delle visite guidate e delle lezioni di sensibilizzazione che permettono ai ragazzi di avvicinarsi e conoscere le possibili proposte di mobilità sostenibile. Questa esperienza ha portato alla collaborazione con il Dipartimento Educazione del Canton Ticino per la realizzazione congiunta di un programma didattico interdisciplinare per i ragazzi di quarta media, chiamato A scuola di mobilità.

L’iniziativa rappresenta quindi un’ottima opportunità per informarsi da parte degli operatori del settore della mobilità, ma anche per genitori ed operatori nel campo dell’insegnamento o dell’educazione, la partecipazione alla giornata è sicuramente proficua ed interessante, perché consente di avere una visione delle possibili soluzioni e permette di esporre direttamente le proprie opinioni. Mendrisio Mobility è importante anche per tutte le persone sensibili al tema, grazie alla tavola rotonda finale ci sarà la possibilità di scambiare idee ed esperienze con gli esperti e con gli altri partecipanti.

E’ possibile consultare il programma dettagliato [sul sito](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it